



I.C. SANDRO PERTINI  
TARANTO

**ISTITUTO COMPRENSIVO “SANDRO PERTINI”**

Via Pastore, 3 Quartiere Paolo VI – 74123 TARANTO  
Tel.: 0994722507 – Cod. Mec.TAIC873006  
e-mail taic873006@istruzione.it – PEC: taic8730061@pec.istruzione.it  
C.F. 90279480736  
www.icpertinita.edu.it



**Delibera n.23 Collegio Docenti del 25/10/22**  
**Triennio Scolastico 2022 – 25**

Area “Valutazione e autovalutazione”:  
Funzione Strumentale: Ins. Lupoli Maria Fortunata

## LA VALUTAZIONE

### Indice:

- *pag. 3* Valenza formativa della valutazione: punti salienti
- *pag.8* Tabella giudizi descrittivi di Italiano
- *pag. 23* Tabella giudizi descrittivi di Inglese
- *pag. 30* Tabella giudizi descrittivi di Storia
- *pag. 39* Tabella giudizi descrittivi di Geografia
- *pag. 47* Tabella giudizi descrittivi di Matematica
- *pag. 57* Tabella giudizi descrittivi di Scienze
- *pag. 63* Tabella giudizi descrittivi di Tecnologia
- *pag. 69* Tabella giudizi descrittivi di Musica
- *pag. 71* Tabella giudizi descrittivi di Arte e Immagine
- *pag. 75* Tabella giudizi descrittivi di Ed. Fisica
- *pag. 79* Tabella giudizi descrittivi di Religione Cattolica
- *pag. 87* Strumenti per la valutazione delle competenze

# **VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

**in base all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020**

***recante la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria"***

## **Riferimenti normativi**

- Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Ordinanza ministeriale n.172 del 04/12/2020;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (decreto valutazione);
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (2012);
- DPR 275/1999 (Regolamento attuativo dell'autonomia).

## **Valenza Formativa della Valutazione**

In base alle Indicazioni Nazionali 2012 «agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.» La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

## Punti salienti

- La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.
- A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti
- La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
- Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione.
- I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
- Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curriculum di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe – costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

➤ I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: - avanzato - intermedio - base; - in via di prima acquisizione e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze e sono da correlare agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, come declinati nel Curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

➤ Come sottolineato dalle Linee guida 2020, i livelli che definiscono il grado di raggiungimento degli obiettivi possono essere costruiti in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

<b>l'autonomia</b> nello svolgere l'operazione cognitiva richiesta dalla consegna	si considera autonomo l'allievo che svolge l'operazione senza l'intervento diretto del docente
<b>la capacità di affrontare con successo una situazione nota o non nota</b>	si richiede, quindi, una semplice applicazione di procedure apprese su problemi sostanzialmente analoghi a quelli già affrontati o che l'allievo operi un transfer di quanto appreso alla nuova situazione, mobilitando in modo non semplicemente esecutivo le risorse di cui dispone
<b>le risorse mobilitate</b> per portare a termine il compito	l'allievo può introdurre i contenuti appresi dal docente oppure contenuti reperiti spontaneamente o acquisiti precedentemente in contesti informali e formali
<b>la continuità</b> della prestazione corrispondente all'operazione cognitiva in questione	l'allievo può metterla in atto la maggior parte delle volte che gli viene richiesta oppure solo sporadicamente

- **I livelli di apprendimento** (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono dunque descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

<b>AVANZATO</b>	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
<b>INTERMEDIO:</b>	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
<b>BASE</b>	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

- Con l'O.M.n.2158 del dicembre 2020 rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e della religione cattolica e dell'attività alternativa
- Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuate nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 , n.66; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PdP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PdP in un'ottica di scuola inclusiva.

- Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 le Istituzioni Scolastiche attuano O.M. n.172/2020 con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, applicano quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione. A tal fine sono promosse, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, azioni di formazione finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria, tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali.
  
- Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori. Anche nella forma grafica, si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:
  - ✓ **la disciplina**
  - ✓ **gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);**
  - ✓ **il livello.**
  
- Per quanto riguarda della comunicazione alle famiglie della valutazione degli apprendimenti e del comportamento, la scuola adotta le seguenti le modalità:
  - ✓ colloqui scuola/famiglia tra novembre e dicembre e ad aprile;
  - ✓ registro elettronico;
  - ✓ pubblicazione sul registro elettronico degli esiti delle valutazioni periodiche e finali (pagellino e documento di valutazione);
  - ✓ richiesta di colloquio da parte del docente o delle famiglie;
  - ✓ ricevimento genitori;
  - ✓ segnalazione formale in merito a livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione a febbraio e a giugno.

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di ITALIANO (al termine della classe Terza della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA ALFABETICA – FUNZIONALE**

**PROFILO DELLA COMPETENZA**(Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria  
*“Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.”*

**NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO E PARLATO**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>ASCOLTARE E COMPNDERE TESTI E COMUNICAZIONI</b>	L'alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell'insegnante	L'alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si autocorregge e stabilisce qualche collegamento fra le tipologie testuali non sempre in modo autonomo	L'alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso globale e le informazioni anche secondarie con sicurezza, in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità. Inoltre nelle situazioni non note ascolta le comunicazioni utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si autocorregge in modo autonomo; stabilisce collegamenti fra tipologie	L'alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso globale e le informazioni con sicurezza e padronanza in modo analitico, in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge; stabilisce collegamenti fra tipologie testuali anche in riferimento ai saperi disciplinari esprimendo un eventuale giudizio

			testuali anche in riferimento ai saperi disciplinari	
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE TESTI E COMUNICAZIONI</b>	L' alunno espone storie e comunicazioni in modo non sempre chiaro e coerente in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno espone storie e comunicazioni in modo abbastanza chiaro e coerente in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si autocorregge e stabilisce qualche collegamento fra storie diverse non sempre in modo autonomo	L' alunno espone storie e comunicazioni in modo chiaro e coerente piena autonomia e con continuità. Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra diverse storie cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.	L' alunno espone storie e comunicazioni in molto chiaro e coerente in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra storie differenti storie cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
<b>NUCLEO TEMATICO: LETTURA</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>LEGGERE TESTI DI DIVERSO TIPO</b>	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo non sempre corretto cogliendo il senso globale, l'argomento principale e le informazioni essenziali in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo abbastanza corretto, cogliendo il senso globale, l'argomento principale e le informazioni essenziali in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo corretto, cogliendo il senso, l'argomento principali ed i sottoargomenti, le informazioni principali e secondarie autonomamente e con continuità.	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo molto corretto, curando l'espressione e l'intonazione, coglie l'argomento ed i sottoargomenti, le informazioni principali e secondarie in situazioni note

	<p>appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto del docente</p>	<p>autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra tipologie testuali diverse non sempre in modo autonomo.</p>	<p>Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.</p>	<p>e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.</p>
<p><b>COMPRENDERE TESTI DI DIVERSO TIPO</b></p>	<p>L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo in modo non sempre corretto il significato delle parole in base al testo in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato delle parole principali in base al testo in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra tipologie testuali differenti non sempre in modo autonomo</p>	<p>L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato delle parole principali e secondarie in base al testo autonomamente e con continuità. Nelle situazioni non note comprende avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali</p>	<p>L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato delle parole principali e secondarie in base al testo e alle sue esperienze personali in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari e esprime un eventuale giudizio.</p>

			analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.	
<b>NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>SCRIVERE FRASI, COMUNICAZIONI E TESTI</b>	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi in modo non sempre corretto sul piano ortografico, interpuntivo e morfosintattico in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi in modo abbastanza corretto sul piano ortografico, interpuntivo e morfosintattico in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno scrive autonomamente e con continuità frasi, comunicazioni e testi corretti sul piano ortografico, interpuntivo e morfosintattico. Nelle situazioni non note scrive avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie analogie e differenze fra produzione testuali differenti anche in riferimento ai saperi disciplinari	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi corretti sul piano ortografico, interpuntivo e morfosintattico, facendo attenzione al registro linguistico, allo scopo e il destinatario, in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie analogie e differenze fra produzione testuali differenti anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
<b>NUCLEO TEMATICO: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b>				

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
<b>AMPLIARE IL LESSICO</b>	L' alunno amplia il lessico attraverso semplici letture e l'interazione scolastica e no in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno amplia il lessico attraverso letture, l'interazione scolastica e no in situazioni note con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno amplia il lessico attraverso letture differenti, l'interazione scolastica e no. Nelle situazioni non note acquisisce il corredo lessicale avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità dei lessici disciplinari.	L' alunno amplia il lessico attraverso letture differenti e approfondite, l'interazione scolastica e no sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie le analogie e differenze fra i lessici disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
<b>USARE IN MODO APPROPRIATO I TERMINI APPRESI</b>	L' alunno usa non sempre in modo appropriato i termini appresi in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno usa in modo abbastanza appropriato i termini appresi in situazioni note con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno usa in modo appropriato i termini appresi nei diversi contesti di apprendimento. Nelle situazioni non note usa il corredo lessicale avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità dei lessici disciplinari.	L' alunno usa in modo adeguato, opportuno e appropriato la terminologia appresa e la usa in situazioni note e non, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie le analogie e differenze fra i termini disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
<b>NUCLEO TEMATICO: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b>				

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>RICONOSCERE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UNA FRASE</b>	L' alunno riconosce non sempre gli elementi essenziali di una frase in contesti noti e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno riconosce abbastanza facilmente gli elementi essenziali di una frase in contesti noti con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno riconosce con sicurezza gli elementi essenziali di una frase. Nelle situazioni non note si avvale di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce con sicurezza e padronanza gli elementi essenziali e non di una frase cogliendone la loro funzione in situazioni di apprendimento note e no, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità delle parole, degli elementi costitutivi e la loro funzione.
<b>APPLICARE LE REGOLE ORTOGRAFICHE</b>	L' alunno applica non sempre e in modo incerto le regole ortografiche in contesti noti e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno applica abbastanza facilmente le regole ortografiche in contesti noti con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno applica con sicurezza le regole ortografiche. Nelle situazioni non note si avvale di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno applica con sicurezza e padronanza le regole ortografiche in situazioni di apprendimento note e no, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di ITALIANO (al termine della classe Quinta della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA ALFABETICA – FUNZIONALE**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017):** Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*“Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.”*

**NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO E PARLATO**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE TESTI E COMUNICAZIONI</b>	L' alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra le tipologie testuali non sempre in modo autonomo ascolta le comunicazioni utilizzando le risorse	L' alunno ascolta e comprende testi e comunicazioni cogliendone il senso e le informazioni anche secondarie in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità. Inoltre nelle situazioni non note Riconosce la procedura seguita e si auto corregge in modo autonomo e stabilisce collegamenti fra tipologie testuali anche in riferimento ai saperi disciplinari	L' alunno ascolta testi e comunicazioni cogliendone il senso, i significati e le informazioni in modo analitico in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra tipologie testuali anche in riferimento ai saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.

		fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo.		
<b>ESPORRE STORIE E COMUNICAZIONI</b>	L' alunno espone storie e comunicazioni in modo non sempre chiaro e coerente in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno espone storie e comunicazioni in modo abbastanza chiaro e coerente in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra storie diverse non sempre in modo autonomo	L' alunno espone storie e comunicazioni in modo chiaro e coerente piena autonomia e con continuità. Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra diverse storie cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.	L' alunno espone storie e comunicazioni in molto chiaro e coerente in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra storie differenti storie cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
<b>INTERAGIRE IN UN DIALOGO, IN UNA CONVERSAZIONE</b>	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note non sempre nel rispetto delle regole della comunicazione e con il supporto del docente.	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note, rispettando abbastanza le regole della comunicazione e a volte con il supporto del docente.	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note rispettando le regole e in una discussione della comunicazione e a volte facilitando l'interazione.	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note e no rispettando pienamente le regole della comunicazione, assumendo un ruolo di facilitatore e di mediatore all'interno di un contesto comunicativo.
<b>NUCLEO TEMATICO: LETTURA</b>				

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>LEGGERE TESTI DI DIVERSO TIPO</b>	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo non sempre corretto cogliendo il senso globale, l'argomento principale e le informazioni essenziali in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto del docente.	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo abbastanza corretto, cogliendo il senso globale, l'argomento principale e le informazioni essenziali in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra tipologie testuali diverse non sempre in modo autonomo	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo corretto, cogliendo il senso, l'argomento principale ed i sottoargomenti, le informazioni principali e secondarie autonomamente e con continuità. Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.	L' alunno legge diverse tipologie testuali in modo molto corretto, curando l'espressione e l'intonazione, coglie l'argomento ed i sottoargomenti, le informazioni principali e secondarie in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.

<p><b>COMPRENDERE TESTI DI DIVERSO TIPO</b></p>	<p>L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo in modo non sempre corretto il significato delle parole in base al testo in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato delle parole principali in base al testo in situazioni note con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra tipologie testuali differenti non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato delle parole principali e secondarie in base al testo autonomamente e con continuità. Nelle situazioni non note comprende avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge, stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari.</p>	<p>L' alunno comprende diverse tipologie testuali cogliendo il significato delle parole principali e secondarie in base al testo e alle sue esperienze personali in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra differenti tipologie testuali cogliendone le eventuali analogie e differenze anche in riferimento ai saperi disciplinari e esprime un eventuale giudizio.</p>
<p><b>USARE STRATEGIE DI RIELABORAZIONE E RISCrittURA TESTUALE</b></p>	<p>L' alunno usa strategie di rielaborazione testuale e riscrittura testuale essenziali e in modo non sempre adeguato. Le usa prevalentemente in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge</p>	<p>L' alunno usa strategie di rielaborazione testuale e riscrittura abbastanza semplici. Le usa in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si autocorregge ma non sempre in modo autonomo</p>	<p>L' alunno usa con sicurezza e consapevolezza strategie di rielaborazione e riscrittura testuale autonomamente e con continuità. Nelle situazioni non note comprende e si avvale di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.</p>	<p>L' alunno usa con sicurezza, consapevolezza e padronanza strategie di rielaborazione e riscrittura testuale con continuità e autonomia sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove. Riconosce la procedura seguita e si auto-corregge</p>

	ma in modo non ancora autonomo.			
NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA				
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
<b>SCRIVERE FRASI, COMUNICAZIONI E TESTI</b>	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi in modo non sempre corretto sul piano ortografico, interpuntivo, morfosintattico e lessicale. Scrive in contesti noti di apprendimento e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi in modo abbastanza corretto sul piano ortografico, interpuntivo, morfosintattico e lessicale. Scrive in contesti noti di apprendimento, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno scrive autonomamente e con continuità frasi, comunicazioni e testi corretti sul piano ortografico, interpuntivo, morfosintattico e lessicale. Nelle situazioni non note scrive avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie analogie e differenze fra produzione testuali differenti anche in riferimento ai saperi disciplinari.	L' alunno scrive frasi, comunicazioni e testi corretti sul piano ortografico, interpuntivo, morfosintattico e lessicale facendo attenzione al registro linguistico, allo scopo e il destinatario, in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie analogie e differenze fra produzione testuali differenti anche in riferimento ai saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
<b>RACCOGLIERE E ORGANIZZARE IDEE PER PIANIFICARE UNA TRACCIA</b>	L' alunno raccoglie e organizza in modo molto semplice idee essenziali in modo non sempre adeguato per pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza brevi e semplici. Pianifica	L' alunno raccoglie e organizza in modo abbastanza semplice le idee principali per pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza piuttosto breve. Pianifica prevalentemente in contesti	L'alunno raccoglie e organizza in modo articolato le idee principali e secondarie per pianificare una traccia abbastanza complessa. Nelle situazioni non note pianifica la traccia avvalendosi di risorse fornite	L' alunno raccoglie e organizza in modo articolato con sicurezza e padronanza le idee principali e secondarie per pianificare una traccia complessa, in situazioni note e non note, con l'uso di risorse fornite

	prevalentemente in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	noti di apprendimento, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.	dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	dal docente o reperite autonomamente. È consapevole di eventuali altre tracce e quindi di pianificazioni differenti. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>NUCLEO TEMATICO: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>AMPLIARE IL LESSICO</b>	L' alunno amplia il lessico attraverso semplici letture e l'interazione scolastica e no in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno amplia il lessico attraverso letture, l'interazione scolastica e no in situazioni note con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	L' alunno amplia il lessico attraverso letture differenti, l'interazione scolastica e no. Nelle situazioni non note acquisisce il corredo lessicale avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità dei lessici disciplinari.	L' alunno amplia il lessico attraverso letture differenti e approfondite, l'interazione scolastica e no sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie le analogie e differenze fra i lessici disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
	L' alunno usa non sempre in modo appropriato i termini appresi in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito	L' alunno usa in modo abbastanza appropriato i termini appresi in situazioni note con le risorse fornite dal docente e in modo non del	L' alunno usa in modo appropriato i termini appresi nei diversi contesti di apprendimento. Nelle situazioni non note usa il	L' alunno usa in modo adeguato, opportuno e appropriato la terminologia appresa e la usa in situazioni note e non, con l'uso di

<b>USARE IN MODO APPROPRIATO I TERMINI APPRESI</b>	appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo	corredo lessicale avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità dei lessici disciplinari.	risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie le analogie e differenze fra i termini disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.
<b>COMPRENDERE E UTILIZZARE IL LESSICO DISCIPLINARE E FIGURATO</b>	L' alunno comprende e utilizza il lessico di base disciplinare e figurato in modo semplice ed essenziale e a volte non sempre adeguato. Lo comprende in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno comprende e utilizza il lessico disciplinare e figurato in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche semplice collegamento fra lessici disciplinari ma non sempre in modo autonomo	L' alunno comprende e utilizza il lessico disciplinare e figurato con sicurezza e consapevolezza in modo opportuno e corretto. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie eventuali analogie e differenze tra i lessici specifici delle discipline.	L' alunno comprende e utilizza il lessico disciplinare e figurato con sicurezza, consapevolezza e padronanza in modo adeguato, opportuno e corretto sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Stabilisce collegamenti fra differenti lessici specifici disciplinari cogliendone le eventuali analogie e differenze ed esprimendo anche un eventuale giudizio.
<b>NUCLEO TEMATICO: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO</b> In via di prima acquisizione	<b>LIVELLO</b> Base	<b>LIVELLO</b> Intermedio	<b>LIVELLO</b> Avanzato

<p><b>RICONOSCERE LE PARTI DEL DISCORSO</b></p>	<p>L' alunno riconosce non sempre le parti del discorso in contesti noti e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno riconosce abbastanza facilmente le parti del discorso in contesti noti con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno riconosce con sicurezza le parti di un discorso. Nelle situazioni non note si avvale di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno riconosce con sicurezza e consapevolezza le parti di un discorso cogliendone la loro funzione in situazioni di apprendimento note e no, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. Coglie la specificità degli elementi costitutivi e la loro funzione.</p>
<p><b>RICONOSCERE GLI ELEMENTI DELLA FRASE MINIMA</b></p>	<p>L' alunno riconosce non sempre gli elementi essenziali della frase minima in contesti noti e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo</p>	<p>L' alunno riconosce abbastanza facilmente gli elementi della frase minima in contesti noti con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo</p>	<p>L' alunno riconosce con sicurezza gli elementi, anche secondari, della frase minima. Nelle situazioni non note si avvale di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge</p>	<p>L' alunno riconosce con sicurezza e padronanza gli elementi, anche secondari, della frase minima cogliendone la struttura in situazioni di apprendimento note e no, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge. Coglie la specificità degli elementi costitutivi e la loro funzione.</p>
<p><b>CONOSCERE LE RELAZIONI TRA LE PAROLE (SOMIGLIANZE E</b></p>	<p>L' alunno conosce non sempre in modo adeguato le principali ed essenziali relazioni tra parole e la loro formazione, all'interno di contesti noti e con il</p>	<p>L' alunno conosce semplici relazioni tra parole e la loro formazione in contesti noti, con le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e</p>	<p>L' alunno conosce con consapevolezza le relazioni tra parole e la loro formazione. Nelle situazioni non note si avvale di risorse fornite dal docente o</p>	<p>L' alunno riconosce con sicurezza e padronanza le relazioni tra parole, anche inusuali e con un corredo lessicale esteso, e la loro formazione articolata</p>

<b>DIFFERENZE) E LA LORO FORMAZIONE</b>	supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	discontinuo. È consapevole la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo	reperate altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	cogliendone la struttura morfologica in situazioni di apprendimento note e no, con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
---	--	--	---	---

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di INGLESE (al termine della classe Terza della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria**

*“È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.”*

**NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>COMPRENDERE VOCABOLI, ISTRUZIONI, ESPRESSIONI E FRASI DI USO QUOTIDIANO</b>	L' alunno ascolta e comprende non sempre in modo adeguato semplici vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente.	L' alunno ascolta e comprende in modo adeguato vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente e in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno ascolta e comprende vocaboli differenti, istruzioni piuttosto complesse, espressioni e frasi di uso quotidiano abbastanza articolate in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità. Nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno ascolta e comprende vocaboli appartenenti a diversi contesti comunicativi e lessicali, istruzioni complesse e frasi di uso quotidiano articolate sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia

**NUCLEO TEMATICO: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>INTERAGIRE UTILIZZANDO FRASI ED ESPRESSIONI.</b>	L' alunno interagisce utilizzando semplici frasi ed espressioni in modo non sempre adeguato al contesto comunicativo noto.	L' alunno interagisce utilizzando frasi ed espressioni semplici in situazioni note nel rispetto del contesto comunicativo.	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note rispettando le regole della comunicazione e a volte facilitando l'interazione	L' alunno interagisce in un dialogo, in una conversazione e in una discussione in situazioni note e no rispettando pienamente le regole della comunicazione, assumendo un ruolo di facilitatore e di mediatore all'interno di un contesto comunicativo
<b>PRODURRE SEMPLICI FRASI</b>	L' alunno produce frasi brevi ed essenziali in modo non sempre adeguato al contesto comunicativo, in situazioni note di apprendimento e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente.	L' alunno produce frasi brevi e abbastanza adeguate al contesto comunicativo in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno produce frasi, anche abbastanza articolate, con sicurezza e adeguate al contesto comunicativo. Nelle situazioni non note si avvale del supporto del docente e del materiale fornito.	L' alunno produce frasi, anche abbastanza articolate, con sicurezza e padronanza e adeguate al contesto comunicativo sia in situazioni note sia no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente.
<b>NUCLEO TEMATICO: LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>COMPREDERE SEMPLICI TESTI</b>	L' alunno legge e comprende non sempre in modo adeguato semplici testi con il supporto del linguaggio iconico e sonoro in situazioni note di apprendimento e con	L' alunno legge e comprende in modo adeguato semplici testi con il supporto del linguaggio iconico e sonoro in situazioni note con il supporto del docente e del	L' alunno legge e comprende con sicurezza semplici testi con il supporto del linguaggio iconico e sonoro in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità.	L' alunno legge e comprende semplici testi, relativi a diversi contesti comunicativi, con il supporto del linguaggio iconico e sonoro sia in situazioni note sia non note

	il supporto del docente e del materiale fornito appositamente.	materiale anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	Nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia.
--	--	--	--	--

**NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>SCRIVERE PAROLE E SEMPLICI FRASI DI USO QUOTIDIANO</b>	L' alunno scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano non sempre correttamente in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno scrive parole e frasi semplici di uso quotidiano in contesti noti di apprendimento, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo	L' alunno scrive autonomamente e con continuità parole relative a differenti contesti lessicali e frasi di uso quotidiano. Nelle situazioni non note scrive avvalendosi delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno scrive in modo autonomo e continuo parole relative a differenti contesti lessicali e frasi di uso quotidiano in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Coglie la differenza tra la pronuncia (lingua parlata) e la parola (lingua scritta). Riconosce la procedura seguita e si autocorregge

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di INGLESE (al termine della classe Quinta della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria**

***“È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.”***

**NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>COMPRENDERE BREVI DIALOGHI E COMUNICAZIONI ANCHE CON IL SUPPORTO MULTIMEDIALE</b>	L'alunno ascolta e comprende brevi, semplici ed essenziali dialoghi e comunicazioni anche con il supporto multimediale in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente.	L' alunno ascolta e comprende brevi dialoghi e comunicazioni anche con il supporto multimediale cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno ascolta e comprende brevi dialoghi e comunicazioni anche con il supporto multimediale cogliendone il senso e le informazioni, anche secondarie, in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno ascolta e comprende brevi dialoghi e comunicazioni anche con il supporto multimediale cogliendone il senso, i significati e le informazioni in modo analitico in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia.

**NUCLEO TEMATICO: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
	L' alunno interagisce in modo non sempre opportuno in un	L' alunno interagisce in un dialogo, in una	L' alunno interagisce in un dialogo, in una	L' alunno interagisce in un dialogo, in una

<b>INTERAGIRE IN UN CONTESTO</b>	contesto comunicativo in situazioni note non sempre nel rispetto delle regole della comunicazione e con il supporto del docente. comunicativo	conversazione e in una discussione in situazioni note, rispettando abbastanza le regole della comunicazione e a volte con il supporto del docente.	conversazione e in una discussione in situazioni note rispettando le regole della comunicazione e a volte facilitando l'interazione.	conversazione e in una discussione in situazioni note e no rispettando pienamente le regole della comunicazione, assumendo un ruolo di facilitatore e di mediatore all'interno di un contesto comunicativo.
<b>PRODURRE SEMPLICI COMUNICAZIONI</b>	L' alunno produce brevi ed essenziali comunicazioni anche in funzione descrittiva degli elementi di un contesto in modo non sempre chiaro in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente.	L' alunno produce semplici comunicazioni anche in funzione descrittiva degli elementi di un contesto in modo abbastanza chiaro e adeguato in situazioni note, con le risorse fornite dal docente, in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno produce semplici comunicazioni in modo chiaro e sicuro in piena autonomia e con continuità anche in funzione descrittiva degli elementi di un contesto. Nelle situazioni non note comunica per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno produce semplici comunicazioni in molto chiaro, sicuro e con padronanza anche in funzione descrittiva degli elementi di un contesto sia in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia.
<b>NUCLEO TEMATICO: LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO</b> <b>In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO</b> <b>Base</b>	<b>LIVELLO</b> <b>Intermedio</b>	<b>LIVELLO</b> <b>Avanzato</b>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE BREVI E SEMPLICI TESTI</b>	L' alunno legge e comprende non sempre in modo adeguato semplici testi in situazioni note di apprendimento e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente.	L' alunno legge e comprende in modo abbastanza adeguato brevi e semplici testi in situazioni note con il supporto del docente e del materiale anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno legge e comprende con sicurezza brevi e semplici testi in situazioni note mostrando piena autonomia e con continuità. Nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in	L' alunno legge e comprende semplici testi, relativi a diversi contesti comunicativi, sia in situazioni note sia non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia.

			modo non del tutto autonomo e discontinuo.	
<b>NUCLEO TEMATICO: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>SCRIVERE SEMPLICI FRASI</b>	L' alunno scrive semplici frasi non sempre in modo corretto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno scrive frasi semplici di uso quotidiano in contesti noti di apprendimento, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno scrive autonomamente e con continuità semplici frasi relative a differenti contesti lessicali. Nelle situazioni non note scrive avvalendosi delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno scrive in modo autonomo e continuo, mostrando sicurezza e padronanza semplici frasi relative a contesti lessicali differenti in situazioni note e non con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Coglie la differenza tra la pronuncia (lingua parlata) e la parola (lingua scritta). Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>NUCLEO TEMATICO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>OSSERVARE LE PAROLE, LE ESPRESSIONI E LE FRASI PER COGLIERNE IL SIGNIFICATO E LE INTENZIONI</b>	L' alunno osserva non sempre in modo corretto semplici parole, espressioni e frasi per coglierne il significato e le intenzioni in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito	L' alunno osserva parole, espressioni e frasi in modo corretto per coglierne il significato e le intenzioni in contesti noti di apprendimento, con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del	L' alunno osserva autonomamente e con continuità parole, espressioni e frasi anche articolate. In situazioni non note riflette sulla lingua avvalendosi delle risorse fornite dal docente o	L' alunno osserva con sicurezza e padronanza, in modo autonomo e continuo, parole, espressioni e frasi per coglierne il significato e intenzioni in situazioni note e non con l'uso di risorse fornite dal docente o

	appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	reperate altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	reperate autonomamente. Coglie la differenza tra la pronuncia (lingua parlata) e la parola (lingua scritta). Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
--	--	--	---	--

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di STORIA (al termine della classe Terza della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017):** Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*“Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.”*

**NUCLEO TEMATICO: USO DELLE FONTI**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>INDIVIDUARE E RICAVARE INFORMAZIONI E CONOSCENZE SUL PASSATO</b>	L' alunno individua e ricava informazioni e conoscenze essenziali sul passato attraverso principali tracce e fonti in modo non sempre adeguato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno individua e ricava semplici informazioni e conoscenze sul passato attraverso tracce e fonti in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno individua e ricava informazioni e conoscenze sul passato, anche secondarie, attraverso diverse tracce e fonti con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno individua e ricava con sicurezza e padronanza informazioni e conoscenze sul passato, anche secondarie, attraverso tracce e fonti di diverso tipo in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Tende a comparare le fonti e le informazioni ricavate cogliendone eventuali analogie e differenze. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.

<b>NUCLEO TEMATICO: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>RICONOSCERE LE RELAZIONI TEMPORALI.</b>	L' alunno riconosce le relazioni temporali di successione e contemporaneità in modo non sempre adeguato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno riconosce le relazioni temporali di successione e contemporaneità in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce le relazioni temporali di successione e contemporaneità con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno riconosce le relazioni temporale di successione e contemporaneità con sicurezza e padronanza in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge
<b>COMPRENDERE LA FUNZIONE DEGLI STRUMENTI DI MISURAZIONE DEL TEMPO</b>	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo in modo non sempre adeguato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo con sicurezza e padronanza in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la convenzione delle misure rispetto alla loro funzione e ai contesti storici anche in riferimento ai saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge

<b>NUCLEO TEMATICO: STRUMENTI CONCETTUALI</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>INDIVIDUARE ANALOGIE E DIFFERENZE TRA QUADRI STORICO – SOCIALI DIFFERENTI</b>	L' alunno individua le principali analogie e differenze tra quadri storico – sociali differenti in modo essenziale e non sempre adeguato in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno individua le principali analogie e differenze tra quadri storico – sociali differenti in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno individua le analogie e differenze, anche secondarie, tra quadri storico – sociali differenti con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno individua le analogie e differenze, anche secondarie, tra quadri storico – sociali differenti con sicurezza e padronanza in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>RIFERIRE E RAPPRESENTARE LE CONOSCENZE ATTRAVERSO TESTI VERBALI E NO.</b>	L' alunno riferisce e rappresenta in modo semplice le conoscenze essenziali attraverso semplici testi verbali e no ed in modo non sempre adeguato in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno riferisce e rappresenta in modo semplice le conoscenze attraverso semplici testi verbali e no in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per	L' alunno riferisce e rappresenta con sicurezza le conoscenze, anche secondarie, attraverso testi verbali e no abbastanza articolati. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno riferisce e rappresenta con sicurezza, padronanza e consapevolezza le conoscenze, anche secondarie, attraverso testi verbali e no articolati e abbastanza complessi in modo autonomo e continuo in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal

	seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
--	---	---	---	---

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di STORIA (al termine della classe Quinta della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)  
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA** (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*“Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.”*

**NUCLEO TEMATICO: USO DELLE FONTI**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>PRODURRE E RAPPRESENTARE LE INFORMAZIONI STORICHE</b>	L' alunno produce e rappresenta in modo essenziale e semplice, attraverso l'uso delle principali fonti, le informazioni essenziali di un quadro storico - sociale in modo non sempre adeguato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno produce e rappresenta in modo semplice, attraverso l'uso delle principali fonti, le informazioni principali di un quadro storico - sociale in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno produce e rappresenta con sicurezza, attraverso l'uso di fonti diverse, le informazioni, anche secondarie, di un quadro storico – sociale. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno produce e rappresenta con sicurezza e padronanza ed in modo abbastanza articolato, le informazioni, anche secondarie, di un quadro storico – sociale attraverso l'uso di fonti diverse, in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Coglie le analogie e le differenze tra contesti storici differenti ed esprime anche un eventuale giudizio. Riconosce la

				procedura seguita e si auto-corregge
<b>NUCLEO TEMATICO: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>LEGGERE E USARE LE CARTE STORICOGEOGRAFICHE</b>	L' alunno legge e usa le carte storico – geografiche, in modo non sempre corretto, per rappresentare e confrontare le civiltà relativamente ad aspetti essenziali e principali in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno legge e usa le carte storico – geografiche per rappresentare e confrontare le civiltà relativamente ad aspetti principali in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno legge e usa le carte storico – geografiche con sicurezza e consapevolezza per rappresentare e confrontare le civiltà relativamente ad aspetti anche secondari. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno legge e usa le carte storico – geografiche con sicurezza, padronanza e consapevolezza per rappresentare e confrontare le civiltà in modo articolato e relativamente ad aspetti anche secondari . Riconosce la procedura seguita e si auto corregge. autonomamente e con continuità in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Coglie le analogie e le differenze tra civiltà differenti ed esprime anche un eventuale giudizio. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.

<b>COMPRENDERE LA FUNZIONE DEGLI STRUMENTI DI MISURAZIONE DEL TEMPO</b>	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo in modo non sempre adeguato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo con sicurezza e padronanza in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la convenzione delle misure rispetto alla loro funzione e ai contesti storici anche in riferimento ai saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge
<b>NUCLEO TEMATICO: STRUMENTI CONCETTUALI</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO</b> <b>In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO</b> <b>Base</b>	<b>LIVELLO</b> <b>Intermedio</b>	<b>LIVELLO</b> <b>Avanzato</b>
<b>USARE SCHEMI CONCETTUALI</b>	L' alunno usa semplici schemi concettuali per rappresentare in modo essenziale le civiltà e porre in relazione i principali elementi in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge	L' alunno usa semplici schemi concettuali per rappresentare le civiltà e porre in relazione i principali elementi in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si	L' alunno usa con consapevolezza schemi concettuali abbastanza complessi per rappresentare in modo articolato le civiltà e porre in relazione i diversi elementi, anche secondari. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno usa con consapevolezza e padronanza schemi concettuali abbastanza complessi per rappresentare in modo articolato le civiltà e porre in relazione i diversi elementi, anche secondari, in modo autonomo e con continuità in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente.

	ma in modo non ancora autonomo.	autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	Riconosce la procedura seguita e si autocorregge
<b>NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO</b> <b>In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO</b> <b>Base</b>	<b>LIVELLO</b> <b>Intermedio</b>	<b>LIVELLO</b> <b>Avanzato</b>
<b>RICAVARE E PRODURRE INFORMAZIONI STORICHE</b>	L' alunno ricava e produce, in modo non sempre adeguato, informazioni essenziali da semplici grafici, carte storiche, tabelle e principali reperti in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno ricava e produce, semplici informazioni da grafici, carte storiche, tabelle e principali reperti in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno ricava e produce con consapevolezza, informazioni, anche secondarie, da grafici, carte storiche, tabelle e reperti. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno ricava e produce con consapevolezza e padronanza, informazioni, anche secondarie, da grafici, carte storiche, tabelle e reperti abbastanza complesse in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Tende a comparare le informazioni ricavate cogliendone eventuali analogie e differenze. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>ESPORRE IN FORMA ORALE E SCRITTA LE CONOSCENZE</b>	L' alunno espone in forma orale e scritta le conoscenze essenziali attraverso il linguaggio specialistico che a volte non è sempre adeguato e appropriato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno espone in forma orale e scritta semplici conoscenze attraverso il linguaggio specialistico in modo abbastanza adeguato e appropriato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e	L' alunno espone con sicurezza in forma orale e scritta conoscenze articolate attraverso il linguaggio specialistico in modo adeguato e appropriato. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in	L' alunno espone con sicurezza e padronanza in forma orale e scritta conoscenze articolate attraverso il linguaggio specialistico in modo adeguato e appropriato con autonomia e continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal

	seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
--	--	---	---	--

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di GEOGRAFIA (al termine della classe Terza della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)  
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA** (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*“Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.”*

**NUCLEO TEMATICO: ORIENTAMENTO**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO</b>	L'alunno si orienta nello spazio a volte con incertezza utilizzando punti di riferimento a lui vicini, indicatori topologici e carte mentali ancora non pienamente acquisite soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento a volte anche distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno si orienta nello spazio con sicurezza utilizzando punti di riferimento anche distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali in modo opportuno e adeguato. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno si orienta nello spazio con sicurezza e padronanza utilizzando punti di riferimento distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali piuttosto articolate in modo opportuno e adeguato, con autonomia e continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce

				la procedura seguita e si auto- corregge.
<b>NUCLEO TEMATICO: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>LEGGERE, INTERPRETARE E RAPPRESENTARE LO SPAZIO</b>	L'alunno legge, interpreta e rappresenta lo spazio in una semplice pianta con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno legge, interpreta e rappresenta lo spazio in una semplice pianta in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno legge, interpreta e rappresenta lo spazio in pianta, anche in modo articolato, con adeguatezza e sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno interpreta e rappresenta lo spazio in pianta, in modo articolato e completo, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>COMPRENDERE LA FUNZIONE DEGLI STRUMENTI DI MISURAZIONE DEL TEMPO</b>	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo in modo non sempre adeguato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo con sicurezza e padronanza in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la convenzione delle misure rispetto alla loro funzione e ai contesti storici anche in

	ma in modo non ancora autonomo.	autocorregge ma non sempre in modo autonomo.		riferimento ai saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge
<b>NUCLEO TEMATICO: PAESAGGIO</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>CONOSCERE IL TERRITORIO</b>	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei principali elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, in modo non sempre adeguato e corretto, in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei principali elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, anche secondari, con sicurezza ed in modo appropriato. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, anche secondari, con sicurezza, padronanza e consapevolezza in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge
<b>NUCLEO TEMATICO: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
	L' alunno riconosce lo spazio come sistema ambientale di relazioni tra semplici ed essenziali elementi naturali e antropici in modo non sempre adeguato e corretto	L' alunno riconosce lo spazio come sistema ambientale di relazioni tra semplici elementi naturali e antropici con adeguatezza in situazioni note di apprendimento e con	L' alunno riconosce con sicurezza e padronanza lo spazio come sistema ambientale complesso di relazioni tra differenti elementi naturali e antropici.	L' alunno riconosce con sicurezza, padronanza e consapevolezza lo spazio come sistema ambientale complesso e articolato tra differenti elementi naturali e

<b>RICONOSCERE LO SPAZIO COME SISTEMA AMBIENTALE</b>	e con qualche incertezza in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	antropici, anche secondari, in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto- corregge
<b>COMPRENDERE LE TRASFORMAZIONI UMANE (ANTROPICHE) DI UN TERRITORIO</b>	L' alunno comprende semplici ed essenziali trasformazioni antropiche di un territorio in modo non sempre adeguato e corretto e con qualche incertezza in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno comprende semplici trasformazioni antropiche di un territorio con adeguatezza in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno comprende trasformazioni antropiche, anche complesse, di un territorio con sicurezza e adeguatezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno comprende trasformazioni antropiche di un territorio, anche complesse, prevedendone eventuali possibili trasformazioni con sicurezza, padronanza e consapevolezza in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di GEOGRAFIA (al termine della classe Quinta della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)  
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017):** Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

***“Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.  
Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.  
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.”***

**NUCLEO TEMATICO: ORIENTAMENTO**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO</b>	L'alunno si orienta nello spazio a volte con incertezza utilizzando punti di riferimento a lui vicini, indicatori topologici e carte mentali ancora non pienamente acquisite soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento a volte anche distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno si orienta nello spazio con sicurezza utilizzando punti di riferimento anche distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali in modo opportuno e adeguato. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno si orienta nello spazio con sicurezza e padronanza utilizzando punti di riferimento distanti da lui, indicatori topologici e carte mentali piuttosto articolate in modo opportuno e adeguato, con autonomia e continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce

				la procedura seguita e si autocorregge.
<b>NUCLEO TEMATICO: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>LEGGERE, INTERPRETARE E RAPPRESENTARE LO SPAZIO</b>	L'alunno legge, interpreta e rappresenta lo spazio in una semplice pianta con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno legge, interpreta e rappresenta lo spazio in una semplice pianta in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno legge, interpreta e rappresenta lo spazio in pianta, anche in modo articolato, con adeguatezza e sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno interpreta e rappresenta lo spazio in pianta, in modo articolato e completo, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>COMPRENDERE LA FUNZIONE DEGLI STRUMENTI DI MISURAZIONE DEL TEMPO</b>	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo in modo non sempre adeguato in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno comprende la funzione degli strumenti di misurazione del tempo con sicurezza e padronanza in modo autonomo e continuo in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la convenzione delle misure rispetto alla loro funzione e ai contesti storici anche in

	ma in modo non ancora autonomo.	autocorregge ma non sempre in modo autonomo.		riferimento ai saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge
<b>NUCLEO TEMATICO: PAESAGGIO</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>CONOSCERE IL TERRITORIO</b>	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei principali elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, in modo non sempre adeguato e corretto, in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei principali elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, anche secondari, con sicurezza ed in modo appropriato. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno conosce il territorio attraverso l'individuazione dei elementi naturali, e antropici che lo caratterizzano, anche secondari, con sicurezza, padronanza e consapevolezza in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge
<b>NUCLEO TEMATICO: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>RICONOSCERE LO SPAZIO COME SISTEMA AMBIENTALE</b>	L' alunno riconosce lo spazio come sistema ambientale di relazioni tra semplici ed essenziali elementi naturali e antropici in modo non sempre adeguato e corretto	L' alunno riconosce lo spazio come sistema ambientale di relazioni tra semplici elementi naturali e antropici con adeguatezza in situazioni note di apprendimento e con	L' alunno riconosce con sicurezza e padronanza lo spazio come sistema ambientale complesso di relazioni tra differenti elementi naturali e antropici.	L' alunno riconosce con sicurezza, padronanza e consapevolezza lo spazio come sistema ambientale complesso e articolato tra differenti elementi naturali e

	e con qualche incertezza in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	antropici, anche secondari, in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto- corregge
<b>COMPRENDERE LE TRASFORMAZIONI UMANE (ANTROPICHE) DI UN TERRITORIO</b>	L' alunno comprende semplici ed essenziali trasformazioni antropiche di un territorio in modo non sempre adeguato e corretto e con qualche incertezza in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno comprende semplici trasformazioni antropiche di un territorio con adeguatezza in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno comprende trasformazioni antropiche, anche complesse, di un territorio con sicurezza e adeguatezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno comprende trasformazioni antropiche di un territorio, anche complesse, prevedendone eventuali possibili trasformazioni con sicurezza, padronanza e consapevolezza in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di MATEMATICA (al termine della classe Terza della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA MATEMATICA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria**

*“Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali”*

**NUCLEO TEMATICO: NUMERI**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>CONTARE</b>	L'alunno conta anche in senso regressivo e/o per salti con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno conta anche in senso regressivo e/o per salti in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomo.	L' alunno conta anche in senso regressivo e/o per salti con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto-corregge.	L' alunno conta anche in senso regressivo e/o per salti con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge
<b>LEGGERE, SCRIVERE, ORDINARE E CONFRONTARE I NUMERI NATURALI.</b>	L'alunno legge, scrive, ordine e confronta numeri naturali con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte	L' alunno legge, scrive, ordine e confronta numeri naturali in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e	L' alunno legge, scrive, ordine e confronta numeri naturali con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e	L' alunno legge, scrive, ordine e confronta numeri naturali con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente.

	<p>riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge</p>	<p>Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>
<p><b>ESEGUIRE OPERAZIONI MENTALI E SCRITTE</b></p>	<p>L'alunno esegue operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno esegue operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno esegue operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>L' alunno esegue operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge</p>
<b>NUCLEO TEMATICO: SPAZIO E FIGURE</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<p><b>PERCEPIRE LA PROPRIA E ALTRUI POSIZIONE NELLO SPAZIO RISPETTO A SÉ O AGLI ALTRI.</b></p>	<p>L'alunno percepisce la propria e altri posizione nello spazio rispetto a sé o agli altri con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte</p>	<p>L' alunno percepisce la propria e altri posizione nello spazio rispetto a sé o agli altri in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e</p>	<p>L' alunno percepisce la propria e altri posizione nello spazio rispetto a sé o agli altri con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non</p>	<p>L' alunno percepisce la propria e altri posizione nello spazio rispetto a sé o agli altri con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente.</p>

	<p>ricosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo</p>	<p>discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.</p>	<p>Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.</p>
<p><b>RICONOSCERE, DENOMINARE, DISEGNARE E DESCRIVERE FIGURE GEOMETRICHE</b></p>	<p>L'alunno riconosce, denomina, disegna e descrive semplici figure geometriche con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno riconosce, denomina, disegna e descrive figure geometriche in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno riconosce, denomina, disegna e descrive semplici figure geometriche ed eventualmente costruisce semplici modelli materiali nello spazio con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.</p>	<p>L' alunno riconosce, denomina, disegna e descrive semplici figure geometriche ed eventualmente costruisce modelli materiali nello spazio con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge</p>
<p><b>NUCLEO TEMATICO: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p>				
<p><b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b></p>	<p><b>LIVELLO</b> <b>In via di prima acquisizione</b></p>	<p><b>LIVELLO</b> <b>Base</b></p>	<p><b>LIVELLO</b> <b>Intermedio</b></p>	<p><b>LIVELLO</b> <b>Avanzato</b></p>
	<p>L'alunno classifica in modo semplice ed essenziale la realtà e argomenta sui criteri essenziali usati con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il</p>	<p>L' alunno classifica in modo semplice la realtà e argomenta sui semplici criteri usati in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le</p>	<p>L' alunno classifica la realtà in modo abbastanza articolato e argomenta sui criteri usati con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal</p>	<p>L' alunno classifica la realtà in modo abbastanza articolato e argomenta sui criteri usati con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di</p>

<b>CLASSIFICARE LA REALTÀ E ARGOMENTARE SUI CRITERI USATI</b>	supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>LEGGERE E RAPPRESENTARE LA REALTÀ CON DIAGRAMMI, TABELLE E SCHEMI.</b>	L'alunno legge e rappresenta la realtà con diagrammi, tabelle e schemi in modo semplice ed essenziale, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno legge e rappresenta la realtà con diagrammi, tabelle e schemi in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno legge e rappresenta la realtà, anche di una certa complessità, con diagrammi, tabelle e schemi con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno legge e rappresenta la realtà, anche di una certa complessità, con diagrammi, tabelle e schemi in modo abbastanza articolato con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
	L'alunno misura usando semplici unità arbitrarie e strumenti convenzionali, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in	L' alunno misura usando semplici unità arbitrarie e strumenti convenzionali in modo abbastanza adeguato in situazioni note di	L' alunno misura usando unità arbitrarie e strumenti convenzionali con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale	L' alunno misura usando unità arbitrarie e strumenti convenzionali, anche di una certa complessità ed originalità, in modo

<p><b>MISURARE USANDO UNITÀ ARBITRARIE E STRUMENTI CONVENZIONALI</b></p>	<p>situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.</p>	<p>abbastanza articolato con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.</p>
--	--	--	---	--

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di MATEMATICA (al termine della classe Quinta della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA MATEMATICA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria**

*“Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali”*

**NUCLEO TEMATICO: NUMERI**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>LEGGERE, SCRIVERE, ORDINARE E CONFRONTARE I NUMERI NATURALI</b>	L'alunno legge, scrive, ordine e confronta numeri naturali con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno legge, scrive, ordine e confronta numeri naturali in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno legge, scrive, ordine e confronta numeri naturali con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno legge, scrive, ordine e confronta numeri naturali con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge
<b>CALCOLARE E OPERARE</b>	L'alunno esegue calcoli e operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente	L' alunno esegue calcoli e operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le	L' alunno esegue calcoli e operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite	L' alunno esegue calcoli e operazioni mentali e scritte valutando a seconda delle situazioni anche l'uso della calcolatrice con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di

	e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge
<b>STIMARE</b>	L'alunno stima il risultato di una semplice operazione con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno stima il risultato di una semplice operazione in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno stima il risultato di una operazione, a volte anche complessa, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno stima il risultato di una operazione, anche complessa, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>INTERPRETARE I NUMERI E RAPPRESENTARLI</b>	L'alunno interpreta numeri in contesti concreti quotidiani e li interpreta in modo essenziale e semplice, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il	L' alunno interpreta numeri in contesti concreti quotidiani e li interpreta in modo semplice, abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge	L' alunno interpreta numeri in contesti concreti, a volte anche distanti dall'esperienza quotidiana, e li interpreta, a volte in modo articolato, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e	L' alunno interpreta numeri in contesti concreti, anche distanti dall'esperienza quotidiana, e li interpreta, in modo abbastanza articolato con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le

	compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	ma non sempre in modo autonomo.	discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge
<b>NUCLEO TEMATICO: SPAZIO E FIGURE</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>RICONOSCERE, MISURARE E RAPPRESENTARE FORME ED ANGOLI</b>	L'alunno riconosce, misura e rappresenta semplici figure geometriche ed angoli con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno riconosce, misura, e rappresenta figure geometriche ed angoli in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce, misura, e rappresenta figure geometriche ed angoli con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce, misura e rappresenta figure geometriche ed angoli con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>DESCRIVERE E CLASSIFICARE</b>	L'alunno descrive e classifica semplici figure geometriche ed angoli con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte	L' alunno descrive e classifica figure geometriche ed angoli in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e	L' alunno descrive e classifica figure geometriche ed angoli con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non	L' alunno descrive figure geometriche ed angoli con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce

	<p>riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo</p>	<p>discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.</p>	<p>la procedura seguita e si auto corregge.</p>
<b>NUCLEO TEMATICO: RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<p><b>RAPPRESENTARE RELAZIONI DATI E PROBLEMI, E UTILIZZARLI PER RICAVARE INFORMAZIONI E FORMULARE GIUDIZI</b></p>	<p>L'alunno rappresenta, in modo semplice ed essenziale, dati e problemi e li utilizza per ricavare informazioni essenziali e formulare semplici giudizi, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.</p>	<p>L' alunno rappresenta, in modo semplice, dati e problemi e li utilizza per ricavare semplici informazioni e formulare giudizi in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno rappresenta, a volte in modo articolato, dati e problemi e li utilizza per ricavare informazioni, a volte articolate, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.</p>	<p>L' alunno rappresenta, anche in modo articolato, relazioni e dati e li utilizza per ricavare informazioni, anche articolate, e formulare giudizi di una certa complessità con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.</p>
	<p>L'alunno usa, in modo semplice ed essenziale, le principali nozioni statistiche con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in</p>	<p>L' alunno usa, in modo semplice, le principali nozioni statistiche in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente,</p>	<p>L' alunno usa, a volte in modo articolato, le nozioni statistiche con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale</p>	<p>L' alunno usa le nozioni statistiche, anche in modo articolato, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni</p>

<b>USARE LE NOZIONI STATISTICHE</b>	situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>UTILIZZARE LE PRINCIPALI UNITÀ DI MISURA PER EFFETTUARE MISURE E STIME</b>	L'alunno utilizza le principali unità di misura per effettuare semplici misure e stime con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno utilizza le principali unità di misura per effettuare semplici misure e stime in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno utilizza le principali unità di misura per effettuare misure e stime, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno utilizza le principali unità di misura per effettuare misure e stime, anche di una certa complessità, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di SCIENZE (al termine della classe Terza della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria**

***“Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali”***

**NUCLEO TEMATICO: ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI MATERIALI**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>INDIVIDUARE LA STRUTTURA E LE QUALITÀ DEGLI OGGETTI</b>	L'alunno individua la struttura e le principali qualità degli oggetti con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno individua la struttura e le principali qualità degli oggetti in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno individua la struttura, le qualità e le proprietà degli oggetti, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno individua la struttura, le qualità e le proprietà degli oggetti, anche di una certa complessità, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>SERIARE E CLASSIFICARE LA REALTÀ</b>	L'alunno seria e classifica la realtà in base alle principali caratteristiche in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il	L' alunno seria e classifica la realtà in base alle principali caratteristiche in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente,	L' alunno seria e classifica la realtà, a volte anche di una certa complessità, in base alle caratteristiche e alle proprietà con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite	L' alunno seria e classifica la realtà, anche di una certa complessità, in base alle caratteristiche e proprietà, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note

	supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>DESCRIVERE SEMPLICI FENOMENI</b>	L'alunno descrive semplici fenomeni alle principali caratteristiche in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno descrive semplici fenomeni in base alle principali caratteristiche in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno descrive semplici fenomeni in base alle caratteristiche e alle proprietà con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno descrive semplici in base alle caratteristiche e proprietà, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
	L'alunno osserva i fenomeni naturali e le loro trasformazioni in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in	L' alunno osserva i fenomeni naturali e le loro trasformazioni in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le	L' alunno osserva i fenomeni naturali, a volte anche di una certa complessità, e le loro trasformazioni con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite	L' alunno osserva i fenomeni naturali, anche di una certa complessità, e le loro trasformazioni, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni

<b>OSSERVARE I FENOMENI NATURALI E LE LORO TRASFORMAZIONI.</b>	situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge	note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
--	--	--	---	---

**NUCLEO TEMATICO: L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>RICONOSCE E DESCRIVE L'AMBIENTE E GLI ORGANISMI TRA CUI ANCHE IL PROPRIO CORPO</b>	L'alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, tra cui anche il proprio corpo, in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, tra cui anche il proprio corpo, in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, a volte anche di una certa complessità, tra cui il proprio corpo, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, anche di una certa complessità, tra cui il proprio corpo con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di SCIENZE (al termine della classe Terza della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria**

*“Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali”*

**NUCLEO TEMATICO: ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI MATERIALI**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>INDIVIDUARE LA STRUTTURA E LE QUALITÀ DEGLI OGGETTI</b>	L'alunno individua la struttura e le principali qualità degli oggetti con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno individua la struttura e le principali qualità degli oggetti in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno individua la struttura, le qualità e le proprietà degli oggetti, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno individua la struttura, le qualità e le proprietà degli oggetti, anche di una certa complessità, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>SERIARE E CLASSIFICARE LA REALTÀ</b>	L'alunno seria e classifica la realtà in base alle principali caratteristiche in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il	L' alunno seria e classifica la realtà in base alle principali caratteristiche in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente,	L' alunno seria e classifica la realtà, a volte anche di una certa complessità, in base alle caratteristiche e alle proprietà con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite	L' alunno seria e classifica la realtà, anche di una certa complessità, in base alle caratteristiche e proprietà, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note

	supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>DESCRIVERE SEMPLICI FENOMENI</b>	L'alunno descrive semplici fenomeni alle principali caratteristiche in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno descrive semplici fenomeni in base alle principali caratteristiche in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno descrive semplici fenomeni in base alle caratteristiche e alle proprietà con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno descrive semplici in base alle caratteristiche e proprietà, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO</b> In via di prima acquisizione	<b>LIVELLO</b> Base	<b>LIVELLO</b> Intermedio	<b>LIVELLO</b> Avanzato
<b>OSSERVARE I FENOMENI NATURALI E LE LORO TRASFORMAZIONI.</b>	L'alunno osserva i fenomeni naturali e le loro trasformazioni in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in	L' alunno osserva i fenomeni naturali e le loro trasformazioni in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le	L' alunno osserva i fenomeni naturali, a volte anche di una certa complessità, e le loro trasformazioni con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite	L' alunno osserva i fenomeni naturali, anche di una certa complessità, e le loro trasformazioni, con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni

	situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge	note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
--	---	--	--	--

**NUCLEO TEMATICO: L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>RICONOSCE E DESCRIVE L'AMBIENTE E GLI ORGANISMI TRA CUI ANCHE IL PROPRIO CORPO</b>	L'alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, tra cui anche il proprio corpo, in modo essenziale e semplice con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, tra cui anche il proprio corpo, in modo semplice e abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, a volte anche di una certa complessità, tra cui il proprio corpo, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno riconosce e descrive l'ambiente e gli organismi, anche di una certa complessità, tra cui il proprio corpo con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di TECNOLOGIA (al termine della classe Quinta della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017):** Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*“Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.  
- Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici”*

**NUCLEO TEMATICO: VEDERE E OSSERVARE**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>ESEGUIRE SEMPLICI MISURAZIONI</b>	L'alunno esegue semplici misurazioni con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno esegue semplici misurazioni in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno esegue semplici misurazioni con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno esegue semplici misurazioni con sicurezza e padronanza, in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>LEGGERE E RICAVARE INFORMAZIONI</b>	L' alunno legge e ricava informazioni semplici ed essenziali, in modo non sempre adeguato e a volte non correttamente, in	L' alunno legge e ricava semplici informazioni, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note di apprendimento e con le	L' alunno legge e ricava informazioni, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si	L' alunno legge e ricava informazioni, anche secondarie e di una certa complessità, con consapevolezza e

	situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Tende a comparare le informazioni ricavate cogliendone eventuali analogie e differenze. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>EFFETTUARE PROVE ED ESPERIENZE</b>	L' alunno effettua prove ed esperienze semplici ed essenziali, in modo non sempre adeguato e a volte non correttamente, in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno effettua semplici prove ed esperienze, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	L' alunno effettua prove ed esperienze, volte anche di una certa complessità, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno effettua prove ed esperienze, anche di una certa complessità, con consapevolezza e padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Tende a comparare le informazioni ricavate cogliendone eventuali analogie e differenze. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>USARE IN MODO ESSENZIALE LA TECNOLOGIA</b>	L' alunno usa in modo essenziale la tecnologia e in modo non sempre adeguato e corretto, in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il	L' alunno usa in modo essenziale la tecnologia e in modo abbastanza adeguato in situazioni note di apprendimento e con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la	L' alunno usa in modo essenziale la tecnologia con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno usa in modo essenziale la tecnologia con consapevolezza e padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.

	compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre in modo autonomo.	Riconosce la procedura seguita e si auto-corregge.	
<b>RAPPRESENTARE DATI IN TABELLE E SCHEMI</b>	L'alunno rappresenta dati essenziali in semplici tabelle e schemi, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno rappresenta, dati in tabelle e schemi semplici in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	L' alunno rappresenta dati in tabelle e schemi, a volte anche articolati, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno rappresenta, dati in tabelle e schemi, anche articolati, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si auto-corregge Rappresentare dati in tabelle e schemi.
<b>NUCLEO TEMATICO: PREVEDERE E IMMAGINARE</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>EFFETTUARE STIME APPROSSIMATIVE</b>	L'alunno effettua stime approssimative semplici ed essenziali, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura	L' alunno effettua stime approssimative in modo abbastanza adeguato in situazioni note con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il	L' alunno effettua stime approssimative, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non	L' alunno effettua stime approssimative ,anche articolate, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le

	seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge
<b>IPOTIZZARE CONSEGUENZE</b>	L'alunno ipotizza semplici conseguenze, con incertezza e non sempre correttamente soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno ipotizza semplici conseguenze in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, in situazioni note anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	L' alunno ipotizza conseguenze, a volte anche articolate, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno ipotizza conseguenze, anche articolate, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>PIANIFICARE FABBRICAZIONI E ORGANIZZARE EVENTI REALI ANCHE CON L'USO DELLA TECNOLOGIA</b>	L'alunno pianifica in modo essenziale semplici fabbricazioni e organizza eventi molto semplici con l'uso essenziale della tecnologia, tuttavia con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il	L' alunno pianifica fabbricazioni e organizza eventi semplici con l'uso essenziale della tecnologia in situazioni note in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e	L' alunno pianifica fabbricazioni, a volte di una certa complessità, e organizza eventi con l'uso della tecnologia con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite	L' alunno pianifica fabbricazioni, anche complesse, e organizza eventi con l'uso della tecnologia con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o

	supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	reperate autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>NUCLEO TEMATICO: INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>SMONTARE OGGETTI</b>	L'alunno smonta semplici oggetti con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno smonta oggetti in modo abbastanza adeguato in situazioni note con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	L' alunno smonta oggetti, a volte anche difficili, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno smonta oggetti, anche difficili, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge
<b>DECORARE, RIPARARE E FARE MANUTENZIONE SU OGGETTI COMUNI</b>	L'alunno decora in modo essenziale, ripara e fa manutenzione su semplici oggetti comuni con	L' alunno decora in modo semplice, ripara e fa manutenzione su oggetti comuni in situazioni note in	L' alunno decora, a volte curando i particolari, ripara e fa manutenzione su oggetti comuni, a volte anche	L' alunno decora curando i particolari, ripara e fa manutenzione su oggetti a anche difficili, con sicurezza e

	incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	difficili, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>CERCARE E USARE SUL COMPUTER UN PROGRAMMA UTILE</b>	L'alunno cerca e usa sul computer un semplice programma utile con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno cerca e usa sul computer un programma utile piuttosto semplice in situazioni note in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	L' alunno cerca e usa sul computer un programma utile, a volte anche di una certa complessità, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno cerca e usa sul computer un programma utile, anche di una certa complessità, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di MUSICA (al termine della classe Quinta della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI**

**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017):** Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*“In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.”*

**NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>ASCOLTARE E RICONOSCERE GLI ELEMENTI MUSICALI</b>	L'alunno ascolta e riconosce gli elementi essenziali di un semplice brano musicale, anche multimediale, con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno ascolta e riconosce gli elementi di un brano musicale, anche multimediale, piuttosto semplice in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente	L' alunno ascolta e riconosce gli elementi di un brano musicale, anche multimediale, a volte piuttosto complesso, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno ascolta e riconosce gli elementi di un brano musicale, anche multimediale, complesso con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta le conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata Riconosce la procedura seguita e si auto corregge

<b>NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>ESEGUIRE BRANI MUSICALI E COLLETTIVI</b>	L'alunno esegue semplici brani musicali e collettivi con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno esegue brani musicali e collettivi piuttosto semplici adeguatamente anche se in modo non del tutto autonomo e si auto corregge non sempre autonomamente	L' alunno esegui brani musicali e collettivi, a volte piuttosto complessi, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Si auto corregge autonomamente.	L' alunno esegui brani musicali e collettivi, anche complessi, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no. Si auto corregge autonomamente.
<b>UTILIZZARE LA VOCE E GLI STRUMENTI, ANCHE TECNOLOGICI</b>	L'alunno utilizza la voce e semplici strumenti, anche tecnologici, con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno utilizza la voce e strumenti, anche tecnologici, piuttosto semplici, in modo abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente.	L' alunno utilizza la voce e strumenti, anche tecnologici e a volte piuttosto complessi, con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto-corregge.	L' alunno utilizza la voce e strumenti, anche tecnologici e di una certa complessità, con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di ARTE E IMMAGINE (al termine della classe Quinta della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)  
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI  
- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria**  
*“In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.”*

**NUCLEO TEMATICO: ESPRIMERSI E COMUNICARE**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>ELABORARE PRODUZIONI</b>	L'alunno elabora semplici produzioni per esprimere e comunicare sensazioni ed emozioni con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno elabora semplici produzioni per esprimere e comunicare sensazioni ed emozioni in modo piuttosto semplice e abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente.	L' alunno elabora produzioni, a volte piuttosto complesse, per esprimere e comunicare sensazioni ed emozioni con sicurezza e consapevolezza. Nelle situazioni non n avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali semplici raccordi con i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno elabora produzioni, anche complesse, per esprimere e comunicare sensazioni ed emozioni con sicurezza e padronanza in autonomia e con continuità in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riferisce e rappresenta la conoscenze curando anche eventuali raccordi con i saperi disciplinari in maniera articolata Riconosce la procedura

				seguita e si auto corregge.
<b>TRASFORMARE IMMAGINI E SPERIMENTARE STRUMENTI E TECNICHE</b>	L'alunno trasforma in modo semplice immagini e sperimenta strumenti e tecniche con incertezza e non sempre correttamente, soprattutto in situazioni note e con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma in modo non ancora autonomo.	L' alunno trasforma immagini e sperimenta strumenti e tecniche in modo piuttosto semplice e abbastanza adeguato con le risorse fornite dal docente, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge ma non sempre autonomamente.	L' alunno trasforma immagini, a volte anche complesse, e sperimenta strumenti e tecniche con sicurezza e consapevolezza e originalità. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno trasforma immagini, anche complesse, e sperimenta strumenti e tecniche con sicurezza, padronanza e creatività in autonomia e con continuità in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite autonomamente. Riconosce la procedura seguita e si auto- corregge.
<b>NUCLEO TEMATICO: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>GUARDARE E OSSERVARE UN'IMMAGINE</b>	L' alunno guarda e osserva semplici immagini cogliendo il significato principale e gli elementi essenziali in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto del docente.	L' alunno guarda e osserva immagini piuttosto semplici cogliendo il significato principale e gli elementi principali in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si autocorregge e stabilisce qualche collegamento fra le immagini osservate e altri campi del	L' alunno guarda e osserva immagini, a volte anche complesse, cogliendo i significati e gli elementi, a volte anche secondari, in modo corretto e con continuità. Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Stabilisce collegamenti fra le immagini osservate e altri campi dei saperi disciplinari.	L' alunno guarda e osserva immagini, anche complesse, cogliendo i significati e gli elementi, anche secondari, in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge; stabilisce collegamenti fra le immagini osservate e altri campi dei saperi disciplinari ed esprime un eventuale giudizio.

		sapere non sempre in modo autonomo.	Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	
<b>RICONOSCERE IN UN TESTO ICONICO GLI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO</b>	L' alunno riconosce in un semplice testo iconico i principali elementi del linguaggio visivo in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto del docente.	L' alunno riconosce in un testo iconico, piuttosto semplice, i principali elementi del linguaggio visivo in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge e stabilisce qualche collegamento fra le immagini osservate e altri campi del sapere non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce in un testo iconico, a volte anche complesso, gli elementi, a volte anche secondari, del linguaggio visivo. Nelle situazioni non note espone per mezzo di risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno riconosce in un testo iconico, anche complesso, gli elementi secondari in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>NUCLEO TEMATICO: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>COMPRENDERE IL SIGNIFICATO (MESSAGGIO) DI UN'OPERA D'ARTE</b>	L' alunno comprende il significato principale (messaggio) di un'opera d'arte semplice conosciuta, con incertezza e non sempre correttamente, in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il	L' alunno comprende il significato principale (messaggio) di un'opera d'arte semplice dagli elementi stilistici e tecnici in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per	L' alunno comprende il significato (messaggio) di un'opera d'arte, a volte anche meno nota, dagli elementi stilistici e tecnici con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Stabilisce	L' alunno comprende i significati (messaggi) di un'opera d'arte, anche meno nota, dagli elementi stilistici e tecnici con sicurezza e padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Stabilisce collegamenti fra il messaggio dell'opera e altri campi del

	compito e si auto corregge con il supporto del docente.	svolgere il compito, si auto corregge non sempre in modo autonomo.	qualche collegamento fra il messaggio dell'opera e altri campi del sapere disciplinare Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	sapere disciplinare Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
<b>RICONOSCERE E APPREZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO</b>	L' alunno riconosce e apprezza il patrimonio culturale e artistico, con incertezza e non sempre correttamente, in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto del docente.	L' alunno riconosce e apprezza il patrimonio culturale e artistico in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si autocorregge non sempre autonomamente	L' alunno riconosce e apprezza il patrimonio culturale e artistico con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Stabilisce semplici collegamenti fra il patrimonio artistico e culturale e saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.	L' alunno riconosce e apprezza il patrimonio culturale e artistico con padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Stabilisce collegamenti articolati fra il patrimonio artistico e culturale ed i saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di ED. FISICA (al termine della classe Quinta della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI**

**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017):** Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*“In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.”*

**NUCLEO TEMATICO: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>COORDINARE E UTILIZZARE SCHEMI MOTORI, ANCHE COMBINATI</b>	L' alunno si coordina e utilizza semplici schemi motori di base, anche combinati, non sempre correttamente, in situazioni note con il supporto del docente e del materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto del docente.	L' alunno si coordina e utilizza semplici schemi motori di base, anche combinati, in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si autocorregge non sempre autonomamente.	L' alunno si coordina e utilizza schemi motori, anche combinati e a volte più difficili, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	L' alunno si coordina e utilizza schemi motori, anche combinati e più difficili, con sicurezza e padronanza in situazioni note e no e con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>RICONOSCERE E VALUTARE TRAIETTORIE, DISTANZE, RITMI E SUCCESIONI DELLE AZIONI MOTORIE</b>	L' alunno riconosce e valuta semplici traiettorie, distanze, ritmi e successioni motorie, non sempre correttamente, in situazioni note con il supporto del docente e del	L' alunno riconosce e valuta semplici traiettorie, distanze, ritmi e successioni motorie, in modo abbastanza corretto, in situazioni note, con le risorse fornite dal	L' alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi e successioni motorie, a volte di una certa difficoltà, con sicurezza. Nelle situazioni non note si avvale delle	L' alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi e successioni motorie, anche di una certa difficoltà, con sicurezza e padronanza in situazioni note e no e con

	materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si auto corregge con il supporto del docente.	docente anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si auto corregge non sempre autonomamente.	risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.	l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge.
<b>NUCLEO TEMATICO: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>UTILIZZARE MODALITÀ ESPRESSIVE E CORPOREE</b>	L' alunno utilizza modalità espressive e corporee, non sempre in modo creativo ed originale, in situazioni note con il supporto del docente.	L' alunno utilizza modalità espressive e corporee in modo abbastanza creativo ed originale, in situazioni note, anche se in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	L' alunno utilizza modalità espressive e corporee in modo creativo ed originale con sicurezza in situazioni note. Nelle situazioni non note invece ancora in modo non del tutto autonomo.	L' alunno utilizza modalità espressive e corporee in modo molto creativo ed originale con sicurezza e padronanza in situazioni note e no mostrando piena autonomia.
<b>ESEGUIRE SEQUENZE MOTORIE</b>	L' alunno esegue semplici sequenze motorie per semplici coreografie individuali o collettive, non sempre correttamente, in situazioni note e con il supporto del docente.	L' alunno esegue semplici sequenze motorie per coreografie individuali o collettive in modo abbastanza adeguato, in situazioni note, anche se in modo non del tutto autonomo.	L' alunno esegue semplici sequenze motorie per coreografie individuali o collettive a volte anche in modo creativo ed originale con sicurezza in situazioni note. Nelle situazioni non note invece ancora in modo non del tutto autonomo.	L' alunno segue semplici sequenze motorie per coreografie individuali o collettive in modo molto creativo ed originale con sicurezza e padronanza in situazioni note e no mostrando piena autonomia.

<b>NUCLEO TEMATICO: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>PARTECIPARE A GIOCHI</b>	L' alunno partecipa a giochi o gare, non sempre collaborando con gli altri, in situazioni note e con il supporto del docente.	L' alunno partecipa a giochi o gare collaborando con gli altri in modo abbastanza adeguato, in situazioni note, anche se in modo non del tutto autonomo.	L' alunno partecipa a giochi o gare collaborando con gli altri in situazioni note. Nelle situazioni non note invece ancora in modo non del tutto autonomo.	L' alunno partecipa a giochi o gare collaborando con gli altri e mostrando spirito d'iniziativa in situazioni note e no mostrando piena autonomia.
<b>RISPETTARE LE REGOLE NELLA COMPETIZIONE SPORTIVA</b>	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo non sempre adeguato, in situazioni note e con il supporto del docente.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo abbastanza adeguato, in situazioni note, anche se in modo non del tutto autonomo.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo adeguato in situazioni note. Nelle situazioni non note invece ancora in modo non del tutto autonomo.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo adeguato mostrando spirito di fair play in situazioni note e no mostrando piena autonomia.
<b>NUCLEO TEMATICO: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>ASSUMERE COMPORTAMENTI ADEGUATI PER LA PROPRIA SICUREZZA NEI DIVERSI AMBIENTI</b>	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo non sempre adeguato, in situazioni note e con il supporto del docente.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo abbastanza adeguato, in situazioni note, anche se in modo non del tutto autonomo.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo adeguato in situazioni note. Nelle situazioni non note invece ancora in modo non del tutto autonomo.	L' alunno rispetta le regole nella competizione sportiva in modo adeguato mostrando spirito di fair play in situazioni note e no mostrando piena autonomia.
<b>RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI UNO STILE DI VITA SANO E DELLE</b>	L' alunno riconosce l'importanza di uno stile di vita sano e delle principali funzioni fisiologiche in modo non sempre corretto, in	L' alunno riconosce l'importanza di uno stile di vita sano e delle principali funzioni fisiologiche in modo abbastanza adeguato, in situazioni note, anche se in	L' alunno riconosce l'importanza di uno stile di vita sano e delle principali funzioni fisiologiche in modo adeguato in situazioni note. Nelle situazioni non note si	L' alunno riconosce l'importanza di uno stile di vita sano e delle principali funzioni fisiologiche con padronanza in situazioni note e no con l'uso di risorse

<b>PRINCIPALI FUNZIONI FISILOGICHE</b>	situazioni note e con il supporto del docente.	modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si autocorregge non sempre autonomamente.	avvale delle risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene ancora in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge	fornite dal docente o reperite altrove mostrando piena autonomia. Stabilisce collegamenti articolati fra saperi disciplinari. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge.
--	--	--	---	---

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di RELIGIONE CATTOLICA (al termine della classe Terza della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)  
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI  
- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017):** Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

*“Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.”*

**NUCLEO TEMATICO: DIO E L’UOMO**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>RICONOSCERE CHE DIO È CREATORE E PADRE DELL’UNIVERSO</b>	L’alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell’Universo in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell’insegnante.	L’alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell’Universo, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si autocorregge e stabilisce qualche collegamento fra le tipologie testuali non sempre in modo autonomo	L’alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell’Universo, con sicurezza, in situazioni note mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note ascolta le comunicazioni utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari.	L’alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell’Universo con sicurezza e padronanza in modo analitico in situazioni note e non note con l’uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.

<p><b>CONOSCERE LA STORIA DI GESÙ ANCHE ATTRAVERSO LE TESTIMONIANZE</b></p>	<p>L' alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le testimonianze in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>L' alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le testimonianze, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge non sempre in modo autonomo</p>	<p>L' alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le testimonianze con sicurezza, in situazioni note mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.</p>	<p>L' alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le testimonianze con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.</p>
<p><b>RICONOSCERE LA PREGHIERA, IN PARTICOLARE IL PADRE NOSTRO, COME DIALOGO CON DIO</b></p>	<p>L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge non sempre in modo autonomo</p>	<p>L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio, con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.</p>	<p>L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio, con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si auto corregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.</p>

<b>NUCLEO TEMATICO: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>CONOSCERE LA BIBBIA E ALCUNE SUE PAGINE FONDAMENTALI</b>	L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
<b>NUCLEO TEMATICO: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>CONOSCERE I SEGNI CRISTIANI DELLE FESTIVITÀ (NATALE E PASQUA) E QUELLI LITURGICI</b>	L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il	L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per	L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in	L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si

	compito e si autocorregge con il supporto dell'insegnante.	svolgere il compito e si autocorregge non sempre in modo autonomo.	modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	autocorregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
<b>NUCLEO TEMATICO: I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>				
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>RICONOSCERE L'AMORE CON INSEGNAMENTO FONDAMENTALE DELLA RELIGIONE CRISTIANA</b>	L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.

**Tabella GIUDIZI DESCRITTIVI di RELIGIONE CATTOLICA (al termine della classe Quinta della Scuola Primaria)**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA per l'apprendimento permanente (Racc. UE del 22/05/20218)**

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI**

**- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**PROFILO DELLA COMPETENZA (Allegato A – D.L. n.62/2017): Modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria**

*“Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.”*

**NUCLEO TEMATICO: DIO E L’UOMO**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<b>RICONOSCERE CHE DIO È CREATORE E PADRE DELL’UNIVERSO</b>	L’alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell’Universo in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell’insegnante.	L’alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell’Universo, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito, si autocorregge e stabilisce qualche collegamento fra le tipologie testuali non sempre in modo autonomo	L’alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell’Universo, con sicurezza, in situazioni note mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note ascolta le comunicazioni utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari.	L’alunno riconosce che Dio è Creatore e Padre dell’Universo con sicurezza e padronanza in modo analitico in situazioni note e non note con l’uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio
	L’alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le	L’alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le	L’alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le	L’alunno conosce la storia di Gesù anche attraverso le

<b>CONOSCERE LA STORIA DI GESÙ ANCHE ATTRAVERSO LE TESTIMONIANZE</b>	testimonianze in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell'insegnante.	testimonianze, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge non sempre in modo autonomo	testimonianze con sicurezza, in situazioni note mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	testimonianze con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
<b>RICONOSCERE LA PREGHIERA, IN PARTICOLARE IL PADRE NOSTRO, COME DIALOGO CON DIO</b>	L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio, in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge non sempre in modo autonomo	L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio, con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno riconosce la preghiera, in particolare il Padre Nostro, come dialogo con Dio, con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
<b>NUCLEO TEMATICO: LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>				

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
<b>CONOSCERE LA BIBBIA E ALCUNE SUE PAGINE FONDAMENTALI</b>	L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell'insegnante.	L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge non sempre in modo autonomo.	L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.	L' alunno conosce la Bibbia e alcune sue pagine fondamentali con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.
<b>NUCLEO TEMATICO: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>				
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO In via di prima acquisizione	LIVELLO Base	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Avanzato
<b>CONOSCERE I SEGNI CRISTIANI DELLE FESTIVITÀ (NATALE E PASQUA) E QUELLI LITURGICI</b>	L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte	L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e	L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le	L' alunno conosce i segni cristiani delle festività (Natale e Pasqua) e quelli liturgici con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando

	<p>ricosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge non sempre in modo autonomo.</p>	<p>risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.</p>	<p>piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.</p>
--	--	---	---	---

**NUCLEO TEMATICO: I VALORI ETICI E RELIGIOSI**

<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>LIVELLO In via di prima acquisizione</b>	<b>LIVELLO Base</b>	<b>LIVELLO Intermedio</b>	<b>LIVELLO Avanzato</b>
<p><b>RICONOSCERE L'AMORE CON INSEGNAMENTO FONDAMENTALE DELLA RELIGIONE CRISTIANA</b></p>	<p>L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana in modo non sempre adeguato, in situazioni note con il supporto del docente e con il materiale fornito appositamente. A volte riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana in modo abbastanza adeguato, in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita per svolgere il compito e si autocorregge non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana con sicurezza, in situazioni note, mostrando piena autonomia e continuità. Inoltre nelle situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove sebbene in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge in modo autonomo e stabilisce semplici collegamenti fra saperi disciplinari.</p>	<p>L' alunno riconosce l'amore con insegnamento fondamentale della religione cristiana con sicurezza e padronanza in situazioni note e non note con l'uso di risorse fornite dal docente o reperite altrove e mostrando piena autonomia. Riconosce la procedura seguita e si autocorregge; stabilisce collegamenti fra saperi disciplinari esprimendo anche un eventuale giudizio.</p>

## STRUMENTI (GRIGLIE)

### PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tutte le competenze: “Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle varie aree disciplinari”; “competenze chiave europee”, “competenze chiave di cittadinanza democratica” non si valutano con l'espressione numerica, usata per la valutazione degli apprendimenti (conoscenze e abilità).

Nelle Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, ne “La valutazione delle competenze” (allegato CM numero 3 del 13 Febbraio 2015”, si afferma che l'apprezzamento di una competenza in uno studente, come in un qualsiasi soggetto, non è impresa facile.

Preliminarmente occorre assumere la consapevolezza che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze. E' ormai condiviso a livello teorico che le competenze si possano accertare:

- rilevando la loro acquisizione attraverso la realizzazione di un **compito di realtà (o prove esperta)**
- chiarendo quali **competenze chiave** sono state promosse attraverso il percorso progettato e realizzato.
- esplicitando le **competenze di cittadinanza** favorita dal percorso progettato e realizzato
- osservando, registrando e valutando il processo attraverso una **RUBRICA VALUTATIVA** sia dei traguardi di competenze legate alle discipline che delle competenze cross curriculari attraverso i diversi livelli considerati. Tali griglie devono essere precedentemente pensate e compilate litiga dall'insegnante e possono essere fatti sia da uno che degli insegnanti insieme.
- Cogliendo il senso e le intenzioni con le **narrazioni autobiografiche** o autobiografie cognitive, autovalutazione da parte di ogni bambino rispetto al percorso svolto.

## Quali sono le loro caratteristiche?

Esaminiamole singolarmente:

**COMPITI DI COMPITI DI REALTÀ:** si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova quanto più possibile vicino al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, trasferendo procedure condotte cognitive in contesti ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli familiari nella pratica didattica, pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui soluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendo autonomamente più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della questione problema (compito di realtà), viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione degli insegnanti.

**RUBRICA VALUTATIVA:** la rubrica è un prospetto per indicare e descrivere risultati attesi di un processo di apprendimento e metterne in evidenza aspetti rilevanti relativi tanto alle prestazioni a prodotti quanto al modo di realizzarle processi coinvolti e indicarne il livello/grado di raggiungimento.

Lo scopo della rubrica è progettuale e orientativo prima che valutativo e certificativo: una volta individuate le competenze attese al termine di un percorso formativo, la rubrica si elabora insieme ai compiti autentici nei quali gli studenti vengono coinvolti. La sua costruzione aiuta a ridefinire il compito autentico, a migliorarlo oltre che a valutare i processi che la realizzazione del compito consente di mobilitare e i prodotti che verranno realizzati.

E' sostanzialmente una tabella a due entrate in cui l'ingrediente principale è rappresentato da criteri di valutazione ancorati alla situazione di esperienza che consente alla competenza di evidenziarsi. Per questo tali criteri spesso vengono chiamati **evidenze valutative**, anche se nei diversi modelli di rubrica possono assumere altre definizioni, per esempio essere chiamati indicatori. Tali criteri o evidenze o indicatori vengono sgranati i livelli/ gradi attraverso dei descrittori della competenza considerata. Si tratta di uno strumento qualitativo, che non si contrappone a quelli quantitativi, ma che risulta completamente complementare ad essi ed è assolutamente indispensabile per la valutazione delle competenze e la relativa certificazione. E' prevalentemente utile per situazioni / compiti autentici nei quali gli allievi debbano risolvere un problema o

realizzare un prodotto per destinatari veri o verosimili mobilitando e integrando risorse interne (abilità, conoscenze, atteggiamenti).

**NARRAZIONI COGNITIVE O AUTOBIOGRAFICHE:** La narrazione autobiografica è il racconto dell'esperienza svolta attraverso un tema, una relazione scritta, una lettera... L'alunno esplicita il senso e il significato attribuito da lui al proprio lavoro, le intuizioni che lo hanno guidato nello svolgere attività, le emozioni, gli stati d'animo e affettivi provati. Si tratta quindi di far raccontare allo stesso alunno quali sono fatti gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali sono state le difficoltà che hai incontrato, in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute, evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e farli esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto ma anche del processo produttivo adottato.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

<b>Cross.- curricolare ( interdisciplinari)</b> <b>Scuola primaria.</b>	
<b>COMPITO DI REALTÀ</b> (Riportare quello della progettazione)	
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> (Raccomandazione del Parlamento europeo del Consiglio, maggio 2018)</p> <p>Tenere solo le competenze chiave europee promosse attraverso il percorso progettato e realizzato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ competenze alfabetico funzionale.</li> <li>▪ Competenza multilinguistica.</li> <li>▪ Competenza matematica e competenza in scienze tecnologie, ingegneria.</li> <li>▪ Competenza digitale.</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</li> <li>▪ Competenze in materia di cittadinanza.</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale.</li> <li>▪ Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p> <p>(tenere solo le competenze di cittadinanza promosse attraverso il percorso progettato e realizzato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Imparare ad imparare</li> <li>▪ Progettare</li> <li>▪ Comunicare</li> <li>▪ Collaborare e partecipare</li> <li>▪ Agire in modo autonomo e responsabile.</li> <li>▪ Risolvere problemi</li> <li>▪ Individuare collegamenti e relazioni.</li> <li>▪ Acquisire e interpretare le informazioni.</li> </ul>